

Il percorso annuale FIT

La valutazione del percorso FIT

Renato Rovetta

Il monoennio FIT: un percorso strutturalmente “valutativo”

- Il monoennio FIT è/era una **soluzione transitoria** prevista dal D.Lvo 59/2017 coincidente con il **terzo anno del percorso FIT** (singolare acronimo di: Formazione Iniziale, Tirocinio e Inserimento): risulta, quindi, un percorso sostanzialmente “monco”
- Il monoennio FIT 2018-19 è destinato a rimanere un “unicum”: la Legge finanziaria 2019 (art.1, comma 792) ha totalmente riscritto il D.Lvo 59 nonché previsto (comma 795) che le modalità di realizzazione del percorso annuale FIT si applichino solo ai docenti *“avviati”* al percorso FIT nel corrente a.s., *“salvo la possibilità di reiterare per una sola volta il percorso annuale ivi disciplinato”*
- il DM 984/2017 assimila parzialmente il percorso annuale FIT al percorso previsto dal DM 850/2015 per i docenti neoimmessi (stesse finalità, criteri di valutazione simili ma non identici, portfolio online) ma con **alcune decisive differenze** (contratto a tempo determinato, nessuna formazione esterna/online, tutoraggio con osservazione di 24h, centralità del progetto di ricerca-azione, valutazione della Commissione, **non ripetibilità**)
- In generale, rispetto al percorso delineato dal DM 850 (“periodo di formazione e prova”), nel monoennio FIT appare **prevalente l’aspetto valutativo** (assolve agli obblighi dell’art. 438 D.Lvo 297/94 - periodo di prova e non dell’art. 440 – anno di formazione)

La valutazione

- La valutazione è effettuata dalla **Commissione di valutazione**, non dal DS, la cui composizione è identica a quella del **Comitato di valutazione** (Ds che presiede, 2 docenti scelti dal Collegio, 1 docente scelto dal C.d.I., il docente Tutor) ma può essere integrata dal DS con docenti e ricercatori universitari [Dm 984/17 art. 9, comma 2]
- La Commissione *“ha il compito di individuare **i criteri di verifica degli standard professionali** di cui all’articolo 5, tenuto conto delle **verifiche in itinere** di cui all’art.6, nonché degli **esiti del progetto di ricerca azione**”* [Dm 984/17 art. 9, comma 3]
- L’esame di valutazione finale consiste in un **colloquio sulle attività svolte** nel percorso annuale, sulla base della documentazione contenuta nel portfolio professionale (comprensivo del progetto di ricerca-azione che è “requisito di accesso” alla valutazione), compilato dal docente nella piattaforma INDIRE
- Al termine la commissione esprime un **parere, vincolante per il DS**, tenendo anche conto
 - ✓ delle risultanze dell’**istruttoria del tutor** (su attività formative predisposte, progetto di ricerca-azione, esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola)
 - ✓ di una **relazione del Dirigente** (su attività di formazione, forme di tutoring, ogni altro elemento informativo utile all’espressione del parere)
- Il percorso annuale ~~non è ripetibile~~ **è ripetibile una sola volta** (Legge finanziaria 2019, art.1 comma 795)

La valutazione: gli standard professionali

D.M. 984/2017, art.5 - Valutazione

[NdR: simile ma non identico al corrispondente art.4 del DM 850/17, [in blu le differenze](#)]

1. *L'attività di docenza svolta nel terzo anno del percorso FIT e nel percorso annuale è valutata al fine di **verificare la padronanza degli standard professionali** da parte dei docenti con riferimento ai seguenti aspetti:*
 - a) ***Possesso e corretto esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche**, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;*
 - b) ***Possesso e corretto esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali***
 - c) ***Osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti alla funzione docente***
2. *La valutazione ha altresì il fine di verificare gli obiettivi raggiunti dal progetto di ricerca-azione*

La valutazione: gli standard professionali

3. *Ai fini di cui al comma 1, lettera a), sono valutati la qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché il contributo al successo formativo e scolastico degli studenti. Sono valutati altresì le strategie inclusive e i risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. A tal fine il docente redige, assistito dal tutor, la progettazione annuale ... [...]*
4. *Ai fini di cui al comma 1, lettera b), sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.*
5. *Ai fini di cui al comma 1, lettera c), sono valutati l'assenza di provvedimenti disciplinari e il rispetto del D.Lvo 165/2001 [Norme generali PA] e successive modificazioni, del DPR 62/2013 [Codice comportamento dipendenti pubblici] e del regolamento dell'istituzione scolastica*

La valutazione: il ruolo dei diversi soggetti

- Centralità, e criticità, del ruolo del Dirigente scolastico

Nota MIUR 35085 del 2/8/'1 per i neoimmessi: "Si segnala il compito educativo e di orientamento, oltre che di garanzia giuridica, affidato al Dirigente scolastico, in quanto la norma gli assegna la funzione di apprezzamento e validazione della professionalità dei docenti che aspirano alla conferma in ruolo. A tal fine si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio. Analogamente si raccomanda un contatto frequente tra dirigente scolastico e tutors."

- Compiti valutativi specifici del DS:
 - Osservazione in classe (non obbligatoria nel caso del FIT ma opportuna, particolarmente in caso di criticità)
 - Periodico confronto con il tutor
 - Redazione di una relazione (*"comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere"*)
 - Presidenza della Commissione di valutazione finale
 - Redazione del dispositivo con esito positivo/negativo (con motivazioni e indicazione delle aree di criticità/miglioramento) del percorso annuale FIT

La valutazione: il ruolo dei diversi soggetti

- Centralità, e criticità, del ruolo del Tutor

Ambivalenza/ambiguità del ruolo del tutor - sia nel DM 850 che, ancor più, nel DM 984 – tra “*accoglienza-accompagnamento-supervisione professionale*” e “*valutazione*”.
- Compiti valutativi specifici del tutor:
 - Osservazione in classe (almeno 24 ore), preventivamente coprogettata e successivamente rielaborata con il docente
 - Redazione di un’istruttoria in merito “*alle attività formative predisposte, al progetto di ricerca-azione ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola*”
 - Partecipazione alla Commissione di valutazione finale, con funzione valutativa

La valutazione: il ruolo dei diversi soggetti

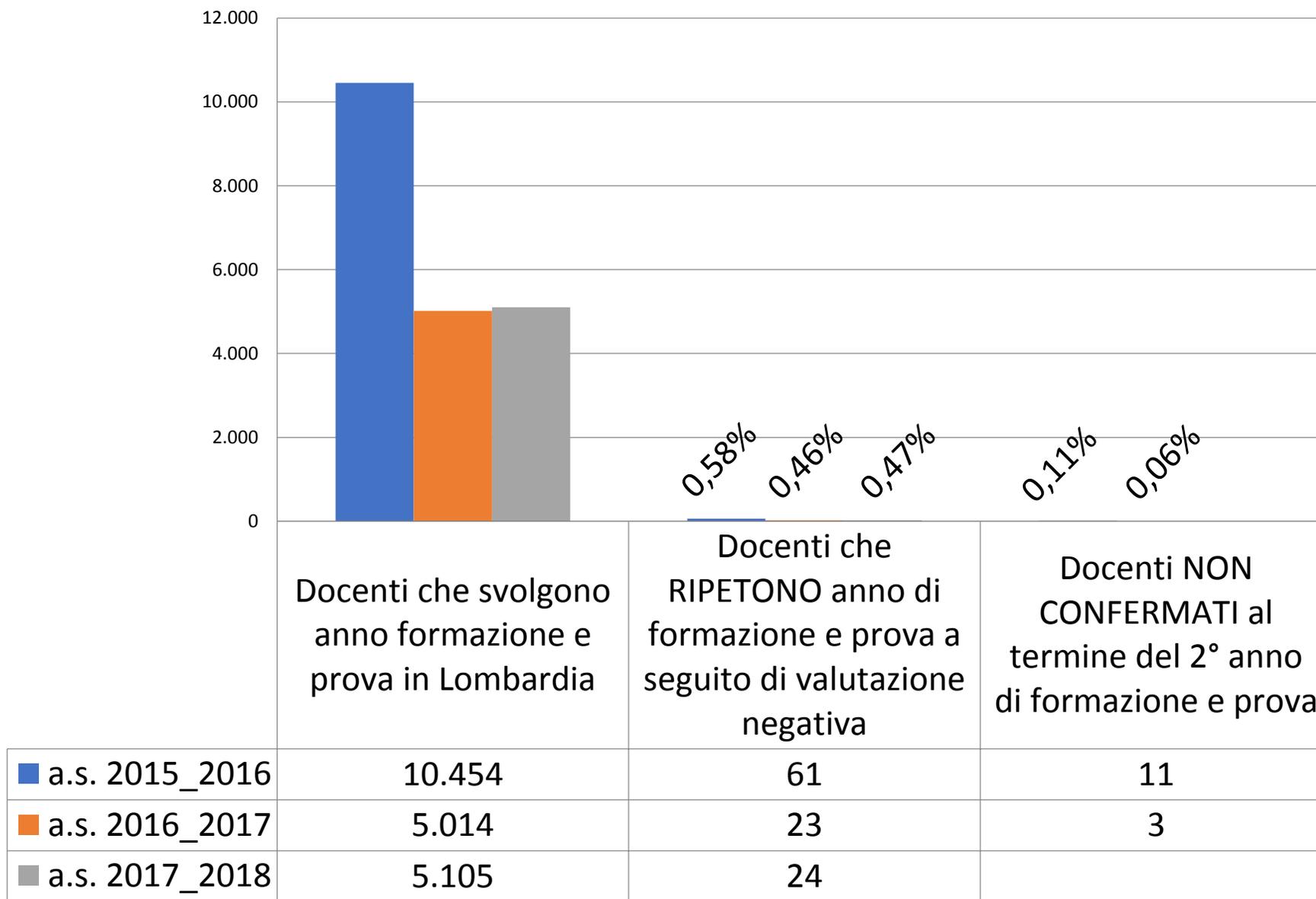
- Centralità e criticità del ruolo della **Comunità professionale** (interpretata, anche e auspicabilmente, dei colleghi della Commissione)

*Agisce, sullo sfondo, il “**fantasma della valutazione**”, estraneo alla cultura professionale del personale scolastico italiano: anche se il numero dei ripetenti è molto **ridotto la sola possibilità dell’esito negativo**, il suo fantasma, appunto, **condiziona il contesto, l’agire degli attori, gli elementi immateriali, emotivi, relazionali***

*La valutazione conclusiva da parte della Commissione deve essere vissuta dalla comunità professionale, e dai suoi rappresentanti nella commissione, come **assunzione consapevole di una responsabilità istituzionale**: l’interesse dell’istituzione è prevalente su ogni altro*

- Compiti valutativi specifici della Commissione:
 - partecipazione alla valutazione finale
 - espressione del parere sull’esito, positivo/negativo, del percorso annuale FIT

La valutazione dei neoimmessi in Lombardia



grazie